

SABATO ORE 16, MANIFESTAZIONE CONTRO LO SCIA'

MORTE ALLO SCIA' SERVO DELL'IMPERIALISMO MONDIALE capeggiato dagli U.S.A.

Il governo militare è l'esito di una serie di discussioni culminate in una riunione del "Presidential REVIEW COMMITTEE" (Comitato Ristretto sull'IRAN della Casa Bianca).

L'imperialismo U.S.A. è spaventato dalla crescita delle continue insurrezioni popolari in Iran ed ordina al suo fantoccio, lo Scià, di sparare di nuovo: sono questi i "diritti dell'uomo" di Mister Carter.

L'esercito per l'ennesima volta spara a vista su donne, bambini, studenti e lavoratori: questi da 14 mesi sfidano le mitragliatrici e i carri armati dello Scià per rovesciare il suo regime e la monarchia, per realizzare una repubblica democratica, popolare e indipendente.

In ogni angolo del territorio iraniano il popolo distrugge tutti i simboli dello sfruttamento e dell'oppressione dei grandi monopoli e dell'imperialismo (banche, uffici culturali e ambasciate dei paesi imperialisti).

La classe operaia con una tradizione di 70 anni di lotta organizzata è alla testa di questo grande movimento popolare e democratico: gli scioperi ancora in corso paralizzano le imprese petrolchimiche e tutti i settori dell'industria.

Questo provoca la reazione delle multinazionali che vedono messi in discussione i profitti costruiti sullo sfruttamento delle ricchezze (petrolio innanzitutto) e del lavoro del popolo iraniano.

I 100.000 studenti all'Università di Teheran, la partecipazione del clero progressista e delle donne alla ribellione al fianco della classe operaia fanno sì che la lotta si estenda a macchia d'olio e che anche la più brutale repressione e i più raffinati armamenti forniti dagli USA non riescano a fermarli.

In tutti i paesi legati all'imperialismo (USA ed anche in Italia) si tenta di far passare la lotta del popolo iraniano come fanatismo islamico; la stampa borghese continua ad accreditare un'immagine dello Scià e dell'attuale Governo militare come strumento di lotta alla corruzione e momento di passaggio ad una politica maggiormente democratica: ma la liberalizzazione e la lotta alla corruzione non sono che l'altra faccia della medaglia di un regime sanguinario e fascista.

Il popolo iraniano ha già smascherato questa manovra con le manifestazioni di questi giorni e domenica scenderà di nuovo in piazza in tutto l'Iran.

IL GOVERNO DELL'SCIA' SONO DESTINATI ALLA FINE: LA LOTTA DELL'INTERO POPOLO IRANIANO VA VERSO L'INSURREZIONE GENERALE ARMATA.

CHIAMIAMO TUTTI I DEMOCRATICI, i COMPAGNI, i LAVORATORI, i GIOVANI, le MASSE POPOLARI A SCENDERE IN PIAZZA A FIANCO DEL POPOLO IRANIANO

SABATO ORE 16 MANIFESTAZIONE INDETTA dalla

Concentramento alle
DUE TORRI-ore 17,30

Comizio in Piazza MAGGIORE

C.I.S.N.U.

(Confederazione mondiale studenti
iraniani)

e da DEMOCRAZIA PROLETARIA

Aderiscono P.C.I.-F.G.C.I.-P.S.I.-A.N.P.I.-F.L.M.